

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2015, n. 26-1354

I.P.A.B. Asilo Infantile "Luigi Arcozzi Masino" con sede in San Maurizio Canavese - Frazione Malanghero. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che l'Asilo Infantile "Luigi Arcozzi Masino", con sede in San Maurizio Canavese - Frazione Malanghero, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente, " (...) *accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri d'ambo i sessi della frazione, dell'età dai tre ai sei anni, e provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale (...)*";

rilevato che l'Asilo Infantile "Luigi Arcozzi Masino" (nel seguito: I.P.A.B.), eretto in Ente morale con regio Decreto n. 209 del 13/02/1921, attualmente è retto da uno statuto, approvato con regio Decreto del 20/10/1920, che prevede, all'art. 9, che lo stesso sia amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto di sette membri, compreso il Presidente, di cui sei nominati dall'Assemblea dei Soci e uno dal Provveditorato agli Studi (ora Città Metropolitana di Torino), il quale dura in carica quattro anni;

vista la nota n. 22614 del 12/02/2015 della Città Metropolitana di Torino (agli atti di questa Amministrazione) che - in qualità di ente cui sono delegate, ai sensi della L.R. n. 1 del 08/01/2004, le funzioni di controllo e di vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle II.PP.A.B - segnalava l'irregolare funzionamento dell'I.P.A.B. per le ragioni di seguito evidenziate, richiedendone il commissariamento:

- scadenza del Consiglio di Amministrazione in data 31/12/2014;
- mancato invio, alla Città metropolitana di Torino, degli atti di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'Assemblea dei Soci;
- scadenza dei termini di proroga dell'organo amministrativo previsti dall'art. 3, comma 1 del D.L. 293 del 16/05/1994, convertito nella L. n. 444 del 15/07/1994;

vista la nota n. 16379 del 17/03/2015 con cui questa Amministrazione - data la sussistenza agli atti di deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B., assunte nel corso del 2014, aventi ad oggetto la proposta di estinzione dell'istituzione medesima e, con riferimento al medesimo periodo, di un divergente verbale dell'Assemblea dei Soci avente ad oggetto la richiesta di ritiro della suddetta proposta di estinzione - ha ritenuto necessario acquisire, da parte della Città Metropolitana di Torino, ulteriori elementi conoscitivi circa il funzionamento e l'attività recente dell'I.P.A.B., al fine di valutare adeguatamente la possibilità di dar seguito alla richiesta di commissariamento di cui alla nota n. 22614 del 12/02/2015 sopra citata;

vista la nota di riscontro della Città Metropolitana di Torino, n. 49883 del 01/04/2015 (agli atti di questa Amministrazione), con cui vengono forniti esaurienti elementi a supporto della richiesta di commissariamento di cui sopra e viene ribadita la necessità che il mandato da affidarsi al nominando Commissario straordinario preveda anche, previamente alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, scaduto il 31/12/2014, la verifica circa la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci dell'I.P.A.B.;

rilevato, inoltre, che la Città Metropolitana di Torino, con la sopra citata nota n. 22614 del 12/02/2015, contestualmente segnalava, quale persona idonea a ricoprire l'incarico di Commissario straordinario, la dottoressa Nicoletta Blencio;

dato atto che sussistono gli elementi richiesti dalla Legge n. 6972/1890 per procedere alla nomina di un Commissario, ai sensi dell'art. 48 della citata legge, con il mandato di:

- a) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B.;
- b) verificare l'esistenza e la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci;
- c) verificare il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione procedendo, laddove ritenuto possibile, alla regolarizzazione degli atti adottati dallo stesso;
- d) ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B.;

vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.PP.A.B. l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata;

considerato che data la tipologia dell'istituzione e dell'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità di Euro 450,00 mensili;

ritenuto, quindi, necessario ed urgente superare nel più breve tempo possibile l'attuale irregolare funzionamento dell'I.P.A.B., conseguente alle ragioni sopra indicate, provvedendo alla nomina di un Commissario straordinario sino al 31/10/2015;

dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, presentata dalla dottoressa Nicoletta Blencio ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;
visto il D.P.R. n. 9/1972;
visto il D.P.R. n. 616/1977;
visto il D.Lgs 207/2001;
vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
visti gli atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge:

delibera

- di sciogliere l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Luigi Arcozzi Masino", con sede in San Maurizio Canavese - Frazione Malanghero;
- di nominare, quale Commissario straordinario della suddetta I.P.A.B., la dottoressa Nicoletta Blencio sino al 31/10/2015 o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se

antecedente, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 450,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata;

- di dare mandato al Commissario di provvedere:

- a) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B.;
- b) verificare l'esistenza e la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci;
- c) verificare il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione procedendo, laddove ritenuto possibile, alla regolarizzazione degli atti adottati dallo stesso;
- d) ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B..

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

(omissis)